

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-30 del 05/01/2023
Oggetto	Proponente: Righini Mario, sede legale Via Emilia, 49 Anzola dell'Emilia (Bo). Provvedimento di diniego della domanda di rinnovo e contestuale variazione dell'autorizzazione unica del centro di raccolta veicoli fuori uso, sito in Via Del Lavoro 66 in Comune di Crespellano, (BO) ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e del D.Lgs. n°209/2003.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-7044 del 29/12/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno cinque GENNAIO 2023 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE
(AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA)

LA RESPONSABILE DELL'AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Oggetto:

Proponente: Righini Mario – sede legale Via Emilia, 49 – Anzola dell'Emilia (Bo).

Provvedimento di diniego della domanda di rinnovo e contestuale variazione dell'autorizzazione unica del centro di raccolta veicoli fuori uso, sito in Via Del Lavoro 66 in Comune di Crespellano (BO) ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e del D.Lgs. n°209/2003.

determina:

1. il diniego della domanda di rinnovo e contestuale variazione dell'autorizzazione unica del centro di raccolta veicoli fuori uso, sito in Via Del Lavoro 66 in Comune di Crespellano (BO) ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e del D.Lgs. n°209/2003, per le motivazioni riportate nelle conclusioni del verbale della conferenza di servizi del 28/12/2022, agli atti PG n. 213388 del 29/12/2022, trasmesse con nota agli atti PG n. 213601 del 29/12/2022 e di seguito richiamate:

Come risulta dagli elaborati planimetrici quotati aggiornati, la superficie complessiva dell'impianto in oggetto, così come perimetrata nella tavola planimetrica, risulta pari a 3.538 mq; anche nell'ipotesi di stralcio dell'area verde, risulta pari a 3.106 mq, quindi comunque maggiore di 3.000 mq che costituisce la soglia oltre la quale i centri di raccolta di veicoli a motore fuori uso, quali quello in oggetto, rientrano nell'attività n. 55 dell'allegato 1 al DPR 151/2011 e quindi soggetti a istanza di valutazione dei progetti, ai sensi dell'art. 3 del medesimo DPR.

Il progetto, al contrario, non ha previsto l'assoggettamento alla normativa prevenzione

incendi e quindi non ha previsto l'aggiornamento strutturale e gestionale al DPR 151/2011 ed al DM 1 luglio 2014 *"Regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio delle attività di demolizioni di veicoli e simili, con relativi depositi, di superficie superiore a 3000 m2"*.

2. Dispone la conclusione del procedimento amministrativo e l'archiviazione della domanda di rinnovo e contestuale modifica dell'autorizzazione unica dell'impianto in oggetto;
3. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

avverte che:

4. l'attività può essere proseguita fino al 15/01/2023, data di scadenza dell'autorizzazione; a decorrere dal 16/01/2023 il gestore non potrà più ricevere veicoli a motore fuori uso ma dovrà procedere ad attuare il piano di ripristino ambientale secondo quanto stabilito alla lettera C) punto 9) delle conclusioni dell'istruttoria tecnica allegata alla delibera della Giunta Provincia di Bologna n. 315 del 27/07/2010;

da atto che

5. le spese istruttorie, quantificate in € 917,00 (*milletrecentoottanta/00 euro*), per l'istanza di rinnovo e contestuale variazione dell'autorizzazione unica ai sensi del d.lgs 152/2006 e s.m., secondo il tariffario regionale ARPAE, sono state rimosse, in data 27/07/2022 tramite sistema pago PA;

stabilisce che:

6. copia del presente provvedimento deve essere conservato ed esibito agli organi di controllo che ne facciano richiesta;

7. il Servizio Territoriale di ARPAE è incaricato, ai sensi dell'art. 3 e seguenti della L.R. 44/95, di eseguire i controlli ambientali;
8. demanda all'Unità Autorizzazioni Rifiuti ed Energia di dare tempestiva comunicazione alla società Righini Mario, Valsamoggia (BO), in qualità di gestore dell'impianto, al Comune di Valsamoggia, all' Ausl Bologna, ad HERA S.p.A., quali enti interessati dell'emissione del presente provvedimento, degli estremi autorizzativi che ne consentano l'accesso sul sito web istituzionale di ARPAE;

Motivazioni e descrizione del procedimento

- 1.1 Righini Mario S.r.l., sede legale Anzola Emilia (BO) gestisce il centro di raccolta di veicoli a motore fuori uso sito in Via del Lavoro, 66, Valsamoggia, fraz. Crespellano, in virtù di autorizzazione unica rilasciata con delibera della Giunta Provinciale di Bologna n. 315 del 27/07/2010 integrata con delibera della Giunta Provinciale di Bologna n. 260 del 24/07/2012, valida fino al 15/01/2023;
- 1.2 In data 15/07/2022 Righini Mario presentato domanda di rinnovo e contestuale variazione dell'autorizzazione unica del centro di raccolta veicoli fuori uso, sito in Via Del Lavoro 66 in Comune di Crespellano (BO) ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e del D.Lgs. n°209/2003.
La variazione prevede in particolare una riduzione della superficie impegnata per la gestione dell'attività da 6.684 mq a poco meno di 3.000 mq, la delimitazione della nuova area interessata con recinzioni tipo da cantiere fissate a terra, la ridistribuzione di parte dei settori in cui si articola il centro di raccolta ed una conseguente riduzione delle quantità di rifiuti conferibili da 2.850 t/a a 1.000 t/a;
- 1.3 In data 7/02/2022 è stata convocata la prima seduta della conferenza di servizi, agli atti PG n. 139876 del 25/08/2022, tenutasi in data 15/09/2022, a cui hanno partecipato ARPAE Area

Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana ed Area Prevenzione Metropolitana ed il proponente. La conferenza di servizi si è conclusa sospendendo il procedimento per chiedere documentazione integrativa;

1.4 In data 27/09/2022 è stato sospeso il procedimento per richiesta di documentazione integrativa, agli atti PG n.158194;

1.5 In data 18/10/2022, Righini Mario ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta, agli atti PG n. 170452;

1.6 In data 3/11/2022, Righini Mario ha trasmesso la documentazione integrativa volontaria, agli atti PG n. 180162;

1.7 In data 2/11/2022 e 3/11/2022 è stata convocata, rispettivamente con nota agli atti PG n. 180142 e 180909, la seconda seduta della Conferenza di servizi tenutasi in data 29/11/2022, ed a cui hanno partecipato ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana ed Area Prevenzione Metropolitana, HERA S.p.A. ed il proponente.

La conferenza di servizi si è conclusa constatando la carenza della documentazione integrativa e conseguentemente l'impossibilità di acquisire agli atti tutti i documenti a corredo della domanda necessari per una valutazione completa. Pertanto, e' stato deciso di predisporre un preavviso dei motivi ostativi all'accoglimento della domanda, ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/90 e s.m.

1.8 In data 2/12/2022 è stata trasmessa la comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento della domanda, agli atti PG n. 199081.

Nella comunicazione sono stati forniti in dettaglio i seguenti aspetti progettuali e gestionali già richiesti ma non adeguatamente soddisfatti nelle integrazioni prima richiamate trasmesse il 18/10/2022 ed il 3/11/2022:

- a) *Le planimetrie presentate non rispettano quanto richiesto in quanto non è possibile verificare l'esatta estensione del centro di raccolta veicoli fuori uso oggetto di modifica; pertanto, si richiedono planimetrie quotate che consentano in particolare di documentare le superfici areali dei diversi settori che compongono il centro e la superficie complessiva. Dette*

planimetrie dovranno essere firmate da tecnico abilitato ed iscritto all'ordine con timbro o documentazione attestante l'iscrizione all'ordine professionale di appartenenza.

- b) Riguardo le verifiche antincendio non sono state fornite sufficienti informazioni o relazioni a supporto della non assoggettabilità alla normativa antincendio. Si richiede di fornire adeguata relazione tecnica da parte di tecnico abilitato al fine di escludere il progetto dalla normativa in materia di prevenzione incendi. In alternativa sia fornita autodichiarazione di non assoggettabilità alla normativa antincendio ai sensi del DPR 445/2000 resa da parte del legale rappresentante Sig. Righini Mario.*
- c) Le operazioni di bonifica delle bombole GPL e metano descritte nella documentazione integrativa, non rispondono a quanto previsto dalla normativa vigente riguardo lo stoccaggio, l'estrazione e la gestione dei gas combustibili.*
- d) In merito alla matrice rumore non è stato presentato, come richiesto, uno Studio di Impatto Acustico aggiornato, o, in alternativa, una dichiarazione resa ai sensi dell'art. 38 del DPR n.445/2000, dal titolare della società o da tecnico Competente in acustica ambientale iscritto all'Elenco Nazionale ENTECA, che attesti che le proprie emissioni rumorose rispettano i valori limite assoluti di immissione e differenziali e che non inducono significativi aumenti di flussi di traffico, così come previsto all'art. 10 comma 4 della L.R. 15/2001. Entro il termine di 10 dieci giorni dal ricevimento della presente comunicazione, il proponente ha diritto di presentare per iscritto le proprie osservazioni, eventualmente corredate da documenti.*

1.9 In data 12/12/2022, con nota agli atti PG n. 202821, Righini Mario ha fornito osservazioni attraverso l'invio di ulteriore documentazione tecnica finalizzata a dare piena risposta agli aspetti progettuali e gestionali non soddisfatti;

1.10 In data 22/12/2022 è stato dato riavvio al procedimento sospeso con la comunicazione dei motivi ostativi, convocando un'ulteriore conferenza di servizi tenutasi in data 28/12/2022 e finalizzata a verificare i contenuti e la completezza degli ulteriori documenti trasmessi;

1.11 La Conferenza di servizi si è svolta alla presenza di ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana ed Area Prevenzione Metropolitana, HERA S.p.A. ed il proponente e si è conclusa proponendo il diniego dell'autorizzazione per le seguenti motivazioni, come espresso

nel verbale agli atti PG n. 213388 del 29/12/2022, trasmesso con nota PG n. 213601 del 29/12/2022:

La superficie complessiva dell'impianto in oggetto, così come perimetrata nella tavola planimetrica, risulta pari a 3.538 mq; anche nell'ipotesi di stralcio dell'area verde, risulta pari a 3.106 mq, quindi comunque maggiore di 3.000 mq che costituisce la soglia oltre la quale i centri di raccolta di veicoli a motore fuori uso, quali quello in oggetto, rientrano nell'attività n. 55 dell'allegato 1 al DPR 151/2011 e quindi soggetti a istanza di valutazione dei progetti, ai sensi dell'art. 3 del medesimo DPR.

Il progetto, al contrario, non ha previsto l'assoggettamento alla normativa prevenzione incendi e quindi l'aggiornamento strutturale e gestionale al DPR 151/2011 ed al DM 1 luglio 2014 *"Regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio delle attività di demolizioni di veicoli e simili, con relativi depositi, di superficie superiore a 3000 m2"*.

- 1.12 In data 27/07/2022 sono state pagate, mediante il sistema pago PA, le spese istruttorie quantificate in € 917,00, secondo il tariffario regionale ARPAE;
- 1.13 La L. R. 13/2015 ha trasferito all'ARPAE le funzioni in materia ambientale di competenza regionale.

La Responsabile ARPAE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
dott. ssa Patrizia Vitali
(lettera firmata digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.